

Rassegna Stampa

ARTONAUTI
Le figurine dell'arte

Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati



Edited by Maria Chiara Salvaneli

Indice

INDICE

Carta stampata

Data	Titolo	Testata	Mezzo	Pag.
01/03/20	Le figurine degli Artonauti	Il giornalino	quindicinale	51
13/02/20	C'è un mito che resiste alla tirannia del digitale. Dallo storico album Panini, alle alternative per bambini	VERO	settimanale	16.17
08/02/20	Picasso? Ce l'ho, Mirò? Mi manca	Gazzetta di Modena	quotidiano	10
08/02/20	Picasso? Ce l'ho, Mirò? Mi manca	Gazzetta di Reggio	quotidiano	22
08/02/20	Picasso? Ce l'ho, Mirò? Mi manca	Il Secolo XIX	quotidiano	46
08/02/20	Picasso? Ce l'ho, Mirò? Mi manca	Il Secolo XIX - edizione La Spezia	quotidiano	46
08/02/20	Picasso? Ce l'ho, Mirò? Mi manca	Il Secolo XIX - edizione Savona	quotidiano	46
08/02/20	Picasso? Ce l'ho, Mirò? Mi manca	Tirreno - edizione Massa Carrara	quotidiano	46
08/02/20	Picasso? Ce l'ho, Mirò? Mi manca	Il Tirreno - Il Tirreno - edizione Massa Carrara	quotidiano	54
08/02/20	Picasso? Ce l'ho, Mirò? Mi manca	La Nuova	quotidiano	35
08/02/20	Picasso? Ce l'ho, Mirò? Mi manca	La Nuova Ferrara	quotidiano	8
08/02/20	Picasso? Ce l'ho, Mirò? Mi manca	La Stampa	quotidiano	13
06/02/20	Artonauti, l'arte è un gioco da ragazzi	Oggi	settimanale	89
01/02/20	Artonauti il primo album di figurine dell'arte	Riflettori su	mensile	33
01/02/20	Le figurine dell'arte	Madre	mensile	61
01/02/20	Le figurine dei Monuments Men	Il giornale dell'arte	mensile	11
16/01/20	Daniela Re: la maestra che insegna l'arte con le figurine	Donna Moderna	settimanale	21
29/12/19	L'arte di figurine che fa scoprire l'arte ai bambini	Libero	quotidiano	27
15/12/19	Picasso celo manca	La Repubblica	quotidiano	13
11/12/19	Artonauti avanti tutta	QN Il giorno	quotidiano	45

TV

Data	Titolo	Testata	Mezzo	Pag.
10/12/19	Edizione delle ore 14	TGR Lombardia	TV	

Radio

Data	Titolo	Testata	Mezzo	Pag.
12/02/20	Formato Famiglia	Rai Radio 1	Radio	
01/02/20	Miracolo Italiano	Rai Radio 2	Radio	

Web

Data	Titolo	Testata	Mezzo	Pag.
11/06/20	4 modi per conoscere l'arte divertendosi	culturefor.com	Web	--
22/05/20	George Stout, il "padre" della sezione monumenti	combattentiereduci.it	Web	--
21/05/20	Lo studente di Scaldasole nello spot delle figurine	laprovinciapavese.geolocal.it	Web	--
15/05/20	Monuments Men. Missione compiuta	antigonart.wordpress.com	Web	--

13/05/20	Musei chiusi per il coronavirus? Alla Scoperta delle opere d'arte si va con le figurine degli Artonauti, restando a casa	tgcom24.mediaset.it	Web	--
19/03/20	Artonauti, la seconda edizione dell'album delle figurine dell'arte	stilemargherita.it	Web	--
07/03/20	Solo i pazzi sanno sognare	liberamentegiulia.blogspot.com	Web	--
03/02/20	Artonauti. Il primo album di figurine dedicato alla storia dell'arte	cav-voghera.it	Web	--
28/01/20	Imparare le opere d'arte con l'album di figurine gli Artonauti	cinquecolonne.it	Web	--
21/01/20	Arte per bambini: app, cartoni animati e libri per farla amare	goingnatural.it	Web	--
21/01/20	Artonauti lancia il secondo album di figurine dedicate all'arte del Novecento	globalife.com	Web	--
20/01/20	ARTONAUTI Le figurine dell'arte: in edicola la seconda collezione IL NOVECENTO: ALLA RICERCA DEI TESORI RUBATI per imparare l'arte divertendosi	puntozip.net	Web	--
20/01/20	Artonauti. Le figurine dedicate all'arte	Classiccult.it	Web	--
18/01/20	ARTONAUTI Le figurine dell'arte	terronianmagazine.com	Web	--
18/01/20	Arriva la seconda collezione degli Artonauti. Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati	fantasymagazine.it	Web	--
17/01/20	Nelle edicole italiane "Artonauti" Le figurine dell'arte	giornaleora.it	Web	--
17/01/20	Artonauti, la seconda collezione dedicata al Novecento e ai tesori rubati	artemagazine.it	Web	--
16/01/20	Artonauti, l'album di figurine che conquista tutti con l'arte	socialup.it	Web	--
16/01/20	ARTONAUTI Le figurine dell'arte	okarte.it	Web	--
15/01/20	Artonauti Le figurine dell'arte - In edicola la seconda collezione "Il Novecento: alla Ricerca dei tesori rubati" per imparare l'arte divertendosi	udite-udite.it	Web	--
15/01/20	L'arte del Novecento è un gioco da ragazzi. In edicola un album di figurine per conoscerla	larepubblica.it	Web	--
15/01/20	Artonauti, esce la seconda collezione: l'arte del Novecento in figurine	gioconews.it	Web	--
15/01/20	Artonauti le figurine dell'arte. La seconda collezione: il Novecento	expoarte.net	Web	--
15/01/20	Artonauti, in edicola il Novecento alla scoperta dei tesori rubati	bonculture.com	Web	--
15/01/20	Al via la seconda collezione di figurine dell'arte Artonauti	askanews.com	Web	--
15/01/20	"Celo, manca": con le figurine i bambini, giocando, conoscono l'arte	alessandriaoggi.it	Web	--
13/01/20	Imparare l'arte con gli Artonauti: arriva il nuovo album	corrierenazionale.it	Web	--
10/01/20	Artonauti, arriva la seconda edizione a tema '900 e tesori rubati	zon.it	Web	--
08/01/20	Artonauti lancia il secondo album di figurine dedicate all'arte del Novecento	globelife.com	Web	--
08/01/20	Arriva il nuovo album degli "Artonauti" con gli eroi dei tesori del 900	diregiovani.it	Web	--
08/01/20	Ecco il nuovo album degli "Artonauti": alla scoperta delle avanguardie del primo 900 insieme ai Monuments Men	dire.it	Web	--

04/01/20	Gli articoli di Artribune più letti del 2019: classifica degli argomenti più coinvolgenti	artribune.it	Web	--
02/01/20	L'agenda dell'arte - In libreria	arte.it	Web	--
31/12/19	Per ricordare il 2019 positivamente, ecco 10 buone notizie dell'arte e della cultura	finestresullarte.it	Web	--
30/12/19	Artonauti lancia il secondo album di figurine dedicate all'arte del Novecento	vogue.it	Web	--
30/12/19	Le ultimissime. Un album di figurine per scoprire il '900 con i Monuments Men	lamescolanza.it	Web	--
28/12/19	Imparare l'arte divertendosi	in-dies.info.it	Web	--
27/12/19	Durante le feste con Artonauti le figurine dell'arte - Imparare l'arte divertendosi con la seconda collezione "Il novecento: alla ricerca dei tesori rubati"	udite-udite.it	Web	--
27/12/19	ARTONAUTI Le figurine dell'arte Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati	politicamentecorretto.com	Web	--
24/12/19	Il secondo album degli Artonauti - Il ritorno degli Artonaudi! In edicola le figurine del nuovo viaggio nella storia dell'arte	wstoriadellarte.eu	Web	--
24/12/19	I 20 migliori libri d'arte usciti nel 2019	artribune.it	Web	--
23/12/19	Con gli Artonauti si va alla scoperta della storia dell'arte: un'avventura a stickerd nelle avanguardie del '900	Tgcom24.mediaset.t	Web	--
16/12/19	Ce l'ho... Mi manca!	lpersoap.com	Web	--
16/12/19	Il ritorno degli Artonauti! In edicola le figurine del nuovo viaggio nella storia dell'arte	artslife.com	Web	--
13/12/19	Flash News	ilgiornaledellarte.com	Web	--
13/12/19	Tornano gli Artonauti, le figurine sull'arte dedicate ai capolavori del Novecento	artribune.it	Web	--
11/12/19	Collezionismo/Artonauti ritorna con una nuova serie di figurine sui tesori dell'arte	vdj.it	Web	--
11/12/19	Artonauti - Le figurine dell'Arte - Il Novecento	primaedicola.it	Web	--
10/12/19	ARTONAUTI: le figurine dell'arte. Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati	rpfashionglamournews.com	Web	--
10/12/19	Artonauti figurine, la seconda collezione dal 13 dicembre	mammeamilano.com	Web	--
10/12/19	"Artonauti", un nuovo album di figurine dedicate al Novecento e ai Monuments Men	foglidarte.blogspot.com	Web	--
10/12/19	Artonauti, in arrivo la seconda edizione	bonculture.com	Web	--
10/12/19	Artonauti. Il primo album di figurine dedicato alla storia dell'arte	bambinopoli.it	Web	--
10/12/19	Artonauti: torna nelle edicole il primo album di figurine dell'arte pensato per i bambini	artefair.it	Web	--
10/12/19	L'arte è un gioco da ragazzi, con le figurine degli "Artonauti"	arte.sky.it	Web	--
09/12/19	La seconda collezione dal 13 dicembre 2019 nelle migliori edicole italiane	politicamentecorretto.com	Web	--
09/12/19	ARTONAUTI - Le figurine dell'Arte	lavalledetempli.net	Web	--
09/12/19	ARTONAUTI Le figurine dell'arte - Seconda collezione IL NOVECENTO: ALLA RICERCA DEI TESORI RUBATI - Dal 13 dicembre in edicola	ilciclolaccio.it	Web	--
09/12/19	ARTONAUTI Le figurine dell'arte Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati. La seconda collezione dal 13 dicembre 2019 nelle migliori edicole italiane	grandistoriedipiccoliborghi.blogspot.com	Web	--

09/12/19	Continua l'avventura degli Artonauti. Dal 13 dicembre 2019 disponibile la seconda collezione delle figurine dell'arte. Protagonista Il Novecento.	finestresullarte.info.it	Web	--
09/12/19	Tornano gli "Artonauti"	cosasifa.com	Web	--
09/12/19	Patrimonio culturale, tornano album e figurine degli Artonauti: divertirsi imparando l'arte e la storia	agcult.it	Web	--

Carta stampata



Le figurine degli Artonauti!

Per gli appassionati di arte sono tornati gli **Artonauti, le figurine dell'arte**. Insieme ad Ale, Morgana e il cane Argo, in compagnia della nonna Artemisia, parti per una nuova avventura alla scoperta delle correnti artistiche del primo Novecento: incontrerai i Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno protetto il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della Storia. Ben 116 pagine, 15 tavole illustrate e 112 opere d'arte da ricostruire con 324 figurine e 24 indovinelli! Affronta, passo dopo passo, la caccia al tesoro che conduce al ritrovamento della Madonna di Bruges, il capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti. La nuova collezione **Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati** ti aspetta in edicola!

Attualità La carta, qui, ha ancora il suo perché. Collezionisti e appassionati di tutto

C'È UN MITO CHE RESISTE ALLA TIRANNIA DEL DIGITALE,

Dallo storico album Panini alle alternative artistiche o per bambini: mini

Giacomo Lacomino

Milano - Febbraio

La carta sta morendo. Almeno così dicono. Il digitale prenderà il posto dei giornali. Dicono anche questo. La parte adesiva che si stacca dalla pellicola, con le unghie, e il proprio giocatore preferito incollato nel suo apposito spazio con tanto di carezza finale sulla pagina: sostituire o cancellare tutto questo, al contrario, potrebbe non succedere mai. I collezionisti di figurine esistono in tutta Italia e non soltanto. Sono in aumento, così come gli eventi dedicati a questi magici oggetti, che mettono insieme e divertono piccoli e grandi, dai 5 ai 99 anni, per citare la storica scritta sulle confezioni dei vecchi (e nuovi) giochi da tavolo. Gennaio è da sempre considerato il momento più importante per tutti gli appassionati delle figu. Perché, inutile girarci attorno, la collezione più famosa in assoluto, perlomeno in Italia, è quella della Panini, azienda modenese nata nel 1961 dai fratelli Giuseppe, Benito, Umberto e Franco. Proprio nell'anno di fondazione uscì il primo album di calciatori. Sulla copertina, il compianto Nils Liedholm, fuoriclasse svedese che in Italia vinse tutto, sia da giocatore, sia da allenatore. Una bustina, allora, costava 10 lire. Figurine presenti: due. In cartoncino, e le immagini erano colorate a mano. Quella di quest'anno, uscito proprio a gennaio, è la 59esima collezione della serie "Calciatori" (80 centesimi a bustina). Molto è cambiato da allora. Oggi, almeno uf-



ficialmente, non si chiamano più figurine ma "cards" o "stickers": non sono mai state così tante da collezionare, addirittura 832. Inoltre, l'album gode di collaborazioni eccellenti quali Sky Sport e Gazzetta dello Sport.

La celebre rovesciata di Carlo Parola

Qualcosa è rimasto però: e cioè l'immagine della celebre rovesciata di Carlo Parola durante Fiorentina-Juventus del 15 gennaio del 1950, ormai da decenni simbolo della collezione e in generale dell'iniziativa editoriale. La

prova che il sacro rito "celo manca", forse, non cesserà mai di esistere.

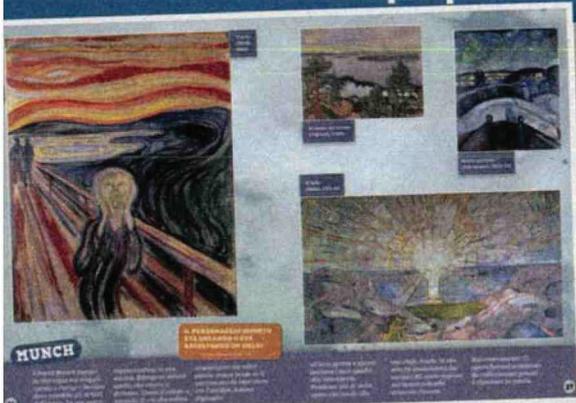
Lo sanno i collezionisti che si sono dati appuntamento a Benevento, all'evento "Figurine che passione", il 12 gennaio scorso. Lo sanno anche gli appassionati che non si sono voluti perdere la terza edizione di Figurine Forever, al Parco Nord di Bologna, a cui hanno partecipato anche famiglie e bambini provenienti da Belgio, Spagna e Stati Uniti. Lo sa anche Leonardo Spinazzola, giocatore della Roma ma che ha girato ben 9 squadre in 8 anni e proprio per questo è attentissi-

mo nella sua personalissima collezione di... se stesso, con maglie tutte diverse. Non c'è soltanto il calcio. Le figu e il "celo manca" sono un inno globale. I più piccoli vanno matti per le raccolte ispirate al film *Frozen*, poi ci sono personaggi immortali come Harry Potter e Batman che mettono d'accordo tutti. Ma a volte ci sono delle sorprese. Come a Giaveno, 16mila abitanti in provincia di Torino, dov'è stata promossa di recente, con successo, un'iniziativa a cui hanno aderito sette società sportive: judo, basket, calcio, moto enduro, karate, volley e pugilato, e

il Paese seguono il rito del "celo manca"

ED È QUELLO DELLE FIGURINE

tour di un fenomeno sempre più vivo



PASSIONE
 Benevento. Un momento di scambio e passione, organizzato da "Figurine che passione" poche settimane fa. In alto a destra, l'album di figurine degli Artonauti, con le opere degli artisti del '900 al posto dei calciatori. Il mondo delle figurine è vivo e vegeto, e ha tante forme.

che ha portato alla consegna omaggio a 360 atleti under 13 l'album di figurine di... Giaveno, per l'appunto, con 600 sportivi, di tutte le età.

Non solo campioni dello sport

L'idea è piaciuta, le figurine, garantiscono le società sportive, sono andate a ruba. Più ampia, e per certi versi sorprendente, è invece la seconda collezione degli Artonauti, lanciata a dicembre. Niente sport, stavolta. Ma un modo per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte. Nella prima

edizione, avviata lo scorso mese di marzo, sono stati i più grandi artisti e le più celebri opere, dalla preistoria a Gauguin, le protagoniste delle figurine. Ora invece tocca a capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Kandinsky, Mirò, Chagall, Modigliani e Boccioni, solo per citare alcuni artisti. Nella speranza che attraverso gli scambi tra doppioni i bambini possano memorizzare e riconoscere queste opere. E siccome le figurine hanno dimostrato e dimostrano di sapersi adattare ai tempi che cambiano, ecco una collezione di cards, probabilmente la prima, ispirata al successo di due youtuber italiani: "Me Contro Te". Oltre due miliardi di visualizzazioni delle storie di Luigi Calagna e Sofia Scalia, studenti universitari siciliani innamorati nella vita reale, che hanno deciso di mettere a confronto, giocosamente, la vita di coppia attraverso video e piccole puntate. Un'idea talmente di successo che è diventata non solo figurine, ma anche un film di grandissimo successo. 



PICASSO? CE L'HO, MIRÓ? MI MANCA

*Le figurine dell'Arte divertono tutti:
adulti, bambini, mamme e insegnanti*

AVVISO A PAGAMENTO

«**Imparare l'Arte giocando, perché la Bellezza diventi il pane da mettere**

a tavola tutti i giorni».

Un obiettivo semplice per cambiare il mondo; contro ogni pronostico Daniela Re, insegnante e pedagoga e Marco Tatarella, editore, ce la stanno facendo: dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano in edicola con una nuova avventura, alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi.**

Il primo episodio della serie di album Artonauti



ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo del secondo. Gli Artonauti tornano per sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Nel loro viaggio nel tempo i quattro protagonisti: il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia si uniscono ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico

europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Negli Stati Uniti del 1943, vengono incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo e partono così

alla ricerca della **Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.**

Attraversano l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e

propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentono ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli.



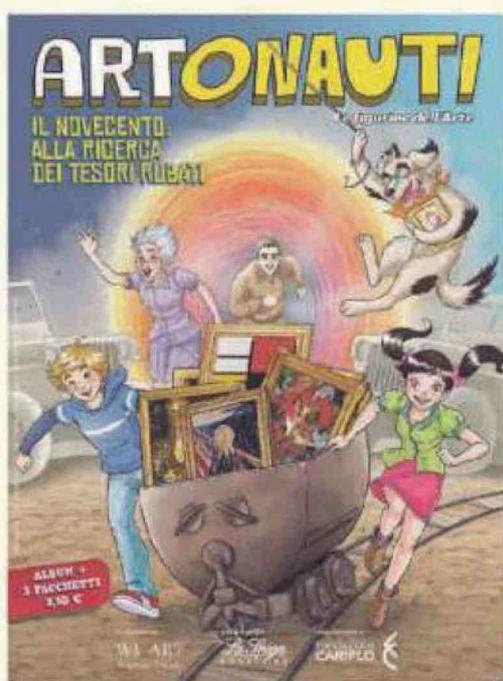
► 8 febbraio 2020

L'ARTE DIVENTA UN GIOCO DA RAGAZZI: SCAMBIANDOSI LE FIGURINE I BAMBINI MEMORIZZANO LE OPERE



LAPRESSE. FOTO DI Mourad Baiti IJATI

DANIELA RE,
MAMMA DI
DUE GEMELLE,
IDEATRICE DEL
PROGETTO



LA COPERTINA. LO STARTER PACK COSTA 3,50 €:
ALBUM CON TRE PACCHETTI DI FIGURINE INCLUSI



► 8 febbraio 2020

L SINGOLO PACCHETTO DI FIGURINE COSTA 0,60 €.
IN EDICOLA



Da fare in famiglia

ARTONAUTI

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura: Il Novecento, alla ricerca dei tesori rubati. In edicola

AVVISO A PAGAMENTO

PICASSO? CE L'HO, MIRÓ? MI MANCA

Le figurine dell'Arte divertono tutti: adulti, bambini, mamme e insegnanti

«**Imparare l'Arte giocando, perché la Bellezza diventi il pane da mettere a tavola tutti i giorni.**

Un obiettivo semplice per cambiare il mondo; contro ogni pronostico Daniela Re, insegnante e pedagoga e Marco Tatarella, editore, ce la stanno facendo: dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano in edicola con una nuova avventura,

alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memo-

rizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi.**

Il primo episodio della serie di album Artonauti

ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo del secondo. Gli Artonauti tornano per sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Nel loro viaggio nel tempo i quattro protagonisti: il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia si uniscono ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico

europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Negli Stati Uniti del 1943, vengono incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo e partono così

alla ricerca della **Madonna di Bruges, ca-**

polavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.

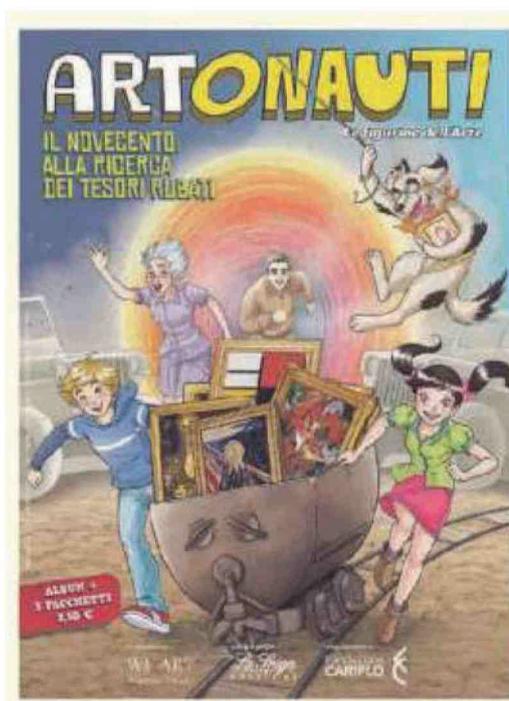
Attraversano l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine e 24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e



propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentono ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli.

L'ARTE DIVENTA UN GIOCO DA RAGAZZI: SCAMBIANDOSI LE FIGURINE I BAMBINI MEMORIZZANO LE OPERE

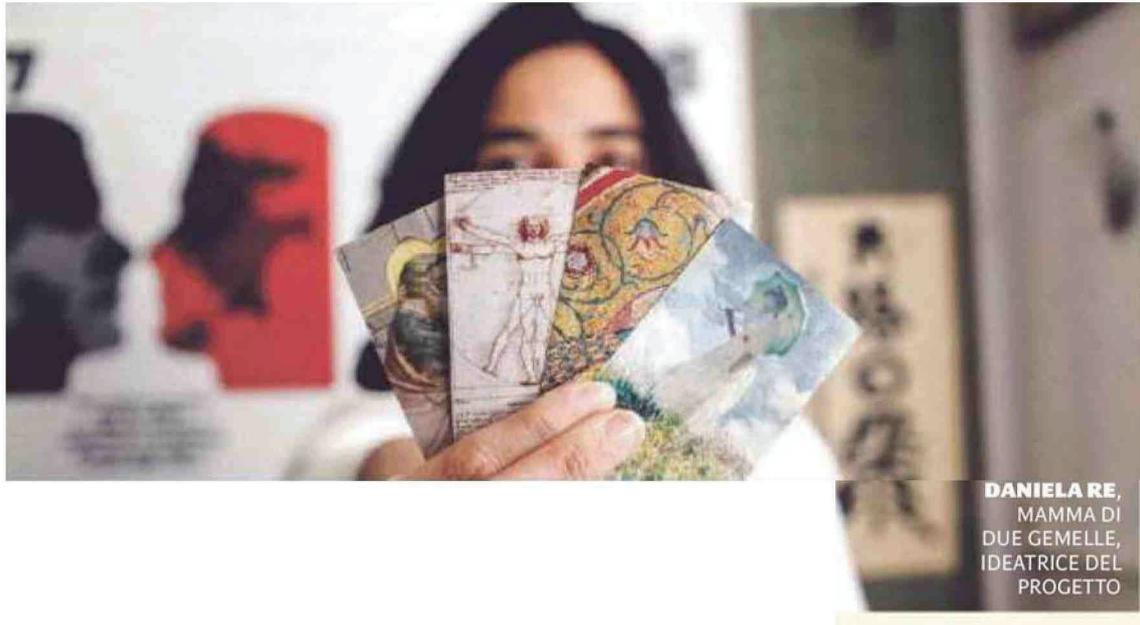


LA COPERTINA. LO STARTER PACK COSTA 3,50 €: ALBUM CON TRE PACCHETTI DI FIGURINE INCLUSI L SINGOLO PACCHETTO DI FIGURINE COSTA 0,60 €.

IN EDICOLA



► 8 febbraio 2020



DANIELA RE,
MAMMA DI
DUE GEMELLE,
IDEATRICE DEL
PROGETTO



Da fare in famiglia

ARTONAUTI

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura: Il Novecento, alla ricerca dei tesori rubati. In edicola

AVVISO A PAGAMENTO

PICASSO? CE L'HO, MIRÓ? MI MANCA

Le figurine dell'Arte divertono tutti: adulti, bambini, mamme e insegnanti

«**Imparare l'Arte giocando, perchè la Bellezza diventi il pane da mettere a tavola tutti i giorni**».

Un obiettivo semplice per cambiare il mondo; contro ogni pronostico Daniela Re, insegnante e pedagogista e Marco Tatarella, editore, ce la stanno facendo: dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano in edicola con una nuova avventura,

alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memo-

rizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi.**

Il primo episodio della serie di album Artonauti

ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo del secondo. Gli Artonauti tornano per sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Nel loro viaggio nel tempo i quattro protagonisti: il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia si uniscono ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico

europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Negli Stati Uniti del 1943, vengono incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo e partono così

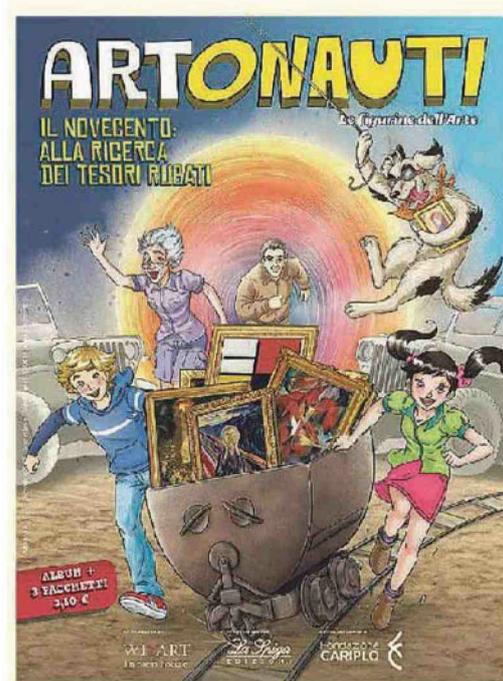
alla ricerca della **Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.**

Attraversano l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine e 24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e

propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentono ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli.

L'ARTE DIVENTA UN GIOCO DA RAGAZZI: SCAMBIANDOSI LE FIGURINE I BAMBINI MEMORIZZANO LE OPERE



LA COPERTINA. LO STARTER PACK COSTA 3,50 €: ALBUM CON TRE PACCHETTI DI FIGURINE INCLUSI L SINGOLO PACCHETTO DI FIGURINE COSTA 0,60 €.

IN EDICOLA



► 8 febbraio 2020



DANIELA RE,
MAMMA DI
DUE GEMELLE,
IDEATRICE DEL
PROGETTO



PICASSO? CE L'HO, MIRÓ? MI MANCA

*Le figurine dell'Arte divertono tutti:
adulti, bambini, mamme e insegnanti*

«**Imparare l'Arte
giocando, perchè
la Bellezza diventi
il pane da mettere**

a tavola tutti i giorni».

Un obiettivo semplice per cambiare il mondo; contro ogni pronostico Daniela Re, insegnante e pedagoga e Marco Tatarella, editore, ce la stanno facendo: dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano in edicola con una nuova avventura,

alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memo-

rizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi.**

Il primo episodio della

serie di album Artonauti ha avuto un tale successo che



non poteva tardare l'arrivo del secondo. Gli Artonauti tornano per sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Nel loro viaggio nel tempo i quattro protagonisti: il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia si uniscono ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico





Da fare in famiglia

ARTONAUTI

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura: Il Novecento, alla ricerca dei tesori rubati. In edicola

AVVISO A PAGAMENTO

PICASSO? CE L'HO, MIRÓ? MI MANCA

Le figurine dell'Arte divertono tutti: adulti, bambini, mamme e insegnanti

«**I**mparare l'Arte giocando, perchè la Bellezza diventi il pane da mettere a tavola tutti i giorni».

Un obiettivo semplice per cambiare il mondo; contro ogni pronostico Daniela Re, insegnante e pedagogista e Marco Tatarella, editore, ce la stanno facendo: dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano in edicola con una nuova avventura,

alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memo-

rizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi.**

Il primo episodio della serie di album Artonauti

ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo del secondo. Gli Artonauti tornano per sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Nel loro viaggio nel tempo i quattro protagonisti: il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia si uniscono ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico

europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Negli Stati Uniti del 1943, vengono incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo e partono così

alla ricerca della **Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.**

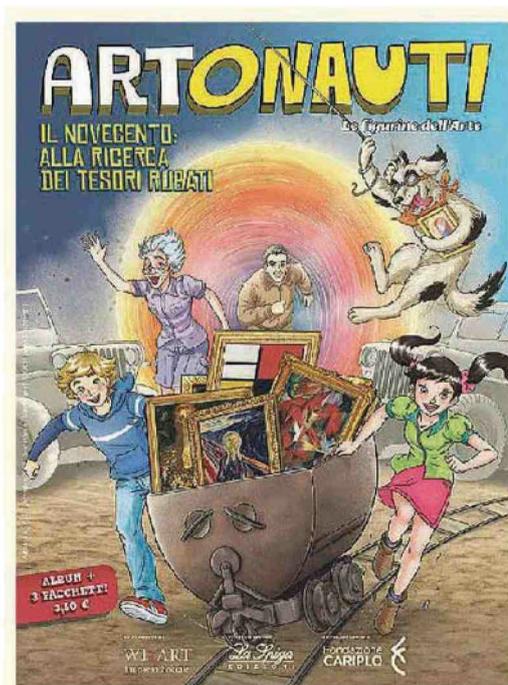
Attraversano l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine e 24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e



propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentono ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli.

L'ARTE DIVENTA UN GIOCO DA RAGAZZI: SCAMBIANDOSI LE FIGURINE I BAMBINI MEMORIZZANO LE OPERE



LA COPERTINA. LO STARTER PACK COSTA 3,50 €: ALBUM CON TRE PACCHETTI DI FIGURINE INCLUSI L SINGOLO PACCHETTO DI FIGURINE COSTA 0,60 €.

IN EDICOLA





PICASSO? CE L'HO, MIRÓ? MI MANCA

*Le figurine dell'Arte divertono tutti:
adulti, bambini, mamme e insegnanti*

«**I**mparare l'Arte giocando, perché la Bellezza diventi il pane da mettere

a tavola tutti i giorni».

Un obiettivo semplice per cambiare il mondo; contro ogni pronostico Daniela Re, insegnante e pedagoga e Marco Tatarella, editore, ce la stanno facendo: dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano in edicola con una nuova avventura,

alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memo-

rizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi.**

Il primo episodio della serie di album Artonauti

ha avuto un tale successo che

non poteva tardare l'arrivo del secondo. Gli Artonauti tornano per sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Nel loro viaggio nel tempo i quattro protagonisti: il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia si uniscono ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico

europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Negli Stati Uniti del 1943, vengono incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo e partono così

alla ricerca della **Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.**

Attraversano l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si com-

pone di **116 pagine**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle

324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e



propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentono ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli.

LA COPERTINA. LO STARTER PACK COSTA 3,50 €:
ALBUM CON TRE PACCHETTI DI FIGURINE INCLUSI
L SINGOLO PACCHETTO DI FIGURINE COSTA 0,60 €.

IN EDICOLA

L'ARTE DIVENTA UN GIOCO DA RAGAZZI: SCAMBIANDOSI LE FIGURINE I BAMBINI MEMORIZZANO LE OPERE

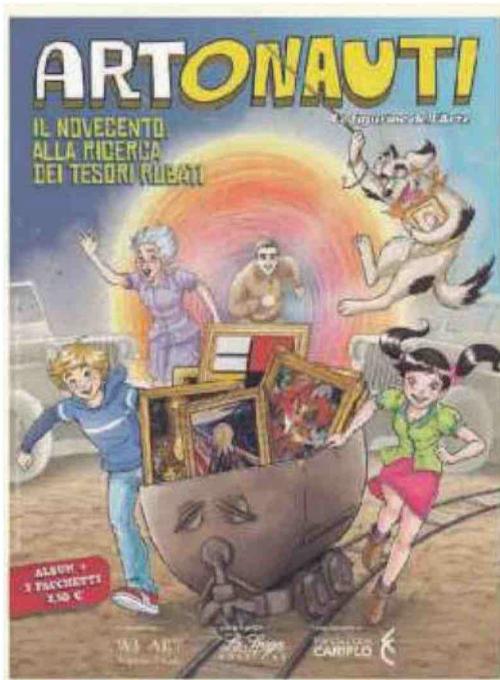


L'ESPRESSO. foto di Mourad Baiti / Luati

DANIELA RE,
MAMMA DI
DUE GEMELLE,
IDEATRICE DEL
PROGETTO



► 8 febbraio 2020 - Edizione Massa Carrara





PICASSO? CE L'HO, MIRÓ? MI MANCA

*Le figurine dell'Arte divertono tutti:
adulti, bambini, mamme e insegnanti*

«**Imparare l'Arte
giocando, perchè
la Bellezza diventi
il pane da mettere**

a tavola tutti i giorni».

Un obiettivo semplice per cambiare il mondo; contro ogni pronostico Daniela Re, insegnante e pedagoga e Marco Tatarella, editore, ce la stanno facendo: dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano in edicola con una nuova avventura,

alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memo-

rizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi.**

Il primo episodio della serie di album Artonauti

ha avuto un tale successo che



non poteva tardare l'arrivo del secondo. Gli Artonauti tornano per sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Nel loro viaggio nel tempo i quattro protagonisti: il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia si uniscono ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico



DANIELA RE,
MAMMA DI
DUE GEMELLE,
IDEATRICE DEL
PROGETTO



Da fare in famiglia

ARTONAUTI

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura: Il Novecento, alla ricerca dei tesori rubati. In edicola

PICASSO? CE L'HO, MIRÓ? MI MANCA

*Le figurine dell'Arte divertono tutti:
adulti, bambini, mamme e insegnanti*

«**Imparare l'Arte giocando, perchè la Bellezza diventi il pane da mettere a tavola tutti i giorni».**

Un obiettivo semplice per cambiare il mondo; contro ogni pronostico Daniela Re, insegnante e pedagogista e Marco Tatarella, editore, ce la stanno facendo: dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano in edicola con una nuova avventura,

alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memo-

rizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le



hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Il primo episodio della serie di album Artonauti ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo del secondo. Gli Artonauti tornano per sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Nel loro viaggio nel tempo i quattro protagonisti: il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia si uniscono ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico

europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Negli Stati Uniti del 1943, vengono incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo e partono così alla ricerca della **Ma-**

onna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.

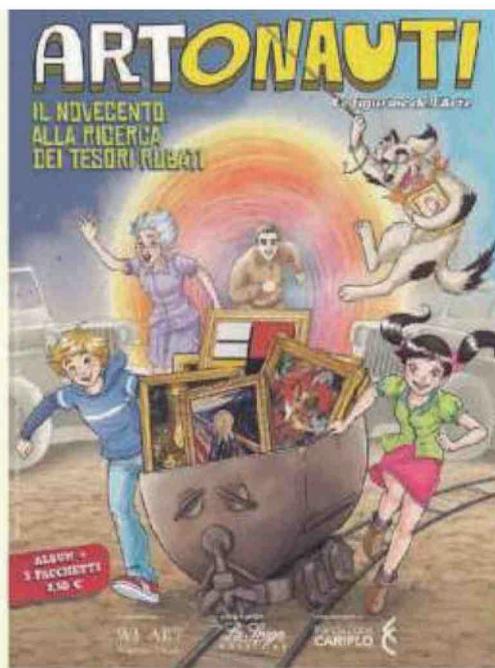
Attraversano l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle

324 figurine e 24 indovinelli, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e

propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentono ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli.

L'ARTE DIVENTA UN GIOCO DA RAGAZZI: SCAMBIANDOSI LE FIGURINE I BAMBINI MEMORIZZANO LE OPERE

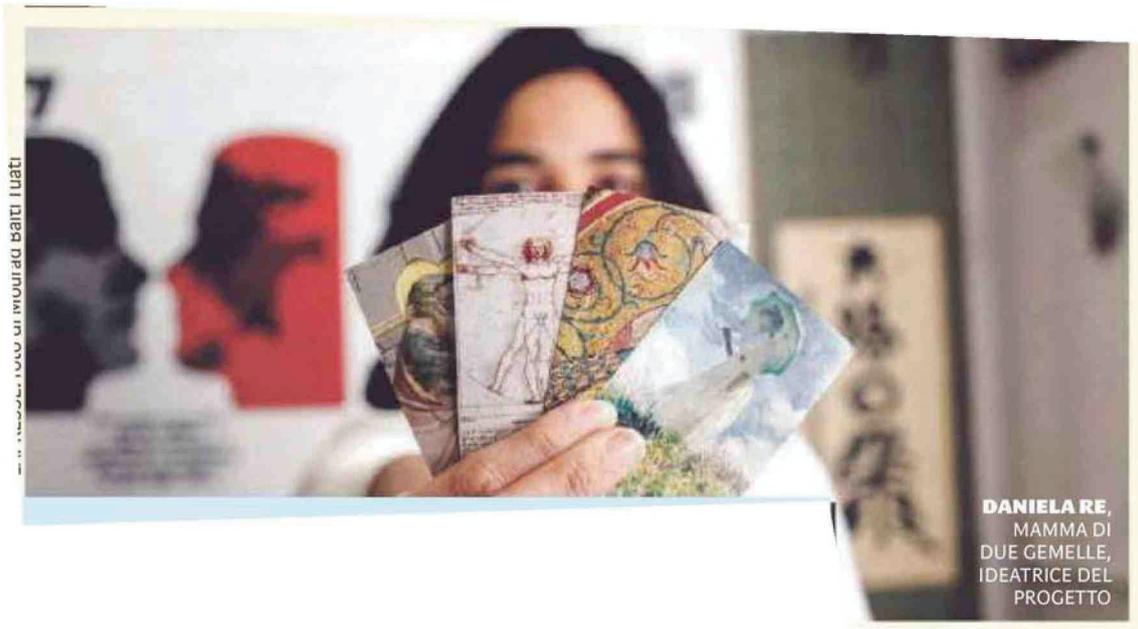


LA COPERTINA. LO STARTER PACK COSTA 3,50 €: ALBUM CON TRE PACCHETTI DI FIGURINE INCLUSI
L SINGOLO PACCHETTO DI FIGURINE COSTA 0,60 €.

IN EDICOLA



► 8 febbraio 2020





Da fare in famiglia

Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura: Il Novecento, alla ricerca dei tesori rubati. In edicola

AVVISO A PAGAMENTO

**L'ARTE DIVENTA UN GIOCO
DA RAGAZZI: SCAMBIANDOSI
LE FIGURINE I BAMBINI
MEMORIZZANO LE OPERE**

PICASSO? CE L'HO, MIRÓ? MI MANCA

*Le figurine dell'Arte divertono tutti:
adulti, bambini, mamme e insegnanti*

«**Imparare l'Arte
giocando, perchè
la Bellezza diventi
il pane da mettere
a tavola tutti i giorni».**

Un obiettivo semplice per cambiare il mondo; contro ogni pronostico Daniela Re, insegnante e pedagoga e Marco Tatarella, editore, ce la stanno facendo: dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano in edicola con una nuova avventura,

alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova,**



Boccioni e Mondrian, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memo-

rizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi.**

Il primo episodio della serie di album Artonauti

ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo del secondo. Gli Artonauti tornano per sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Nel loro viaggio nel tempo i quattro protagonisti: il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia si uniscono ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico

europeo da uno dei più grandi furti della storia.

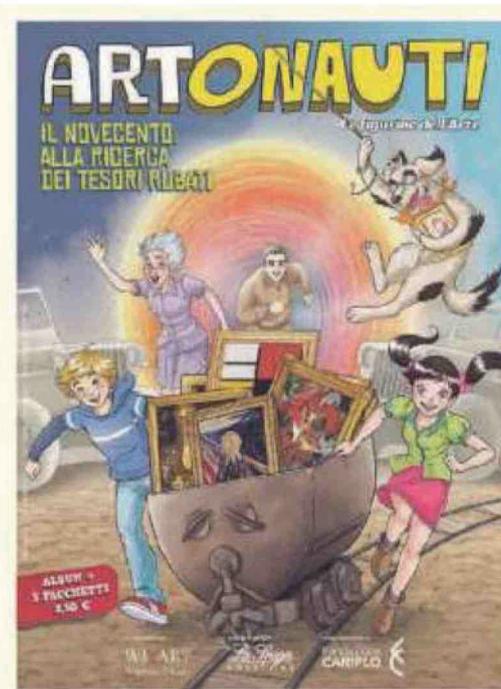
Negli Stati Uniti del 1943, vengono incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo e partono così

alla ricerca della **Madonna di Bruges**, capolavoro di **Michelangelo** trafugato dai nazisti.

Attraversano l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine** e **24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e

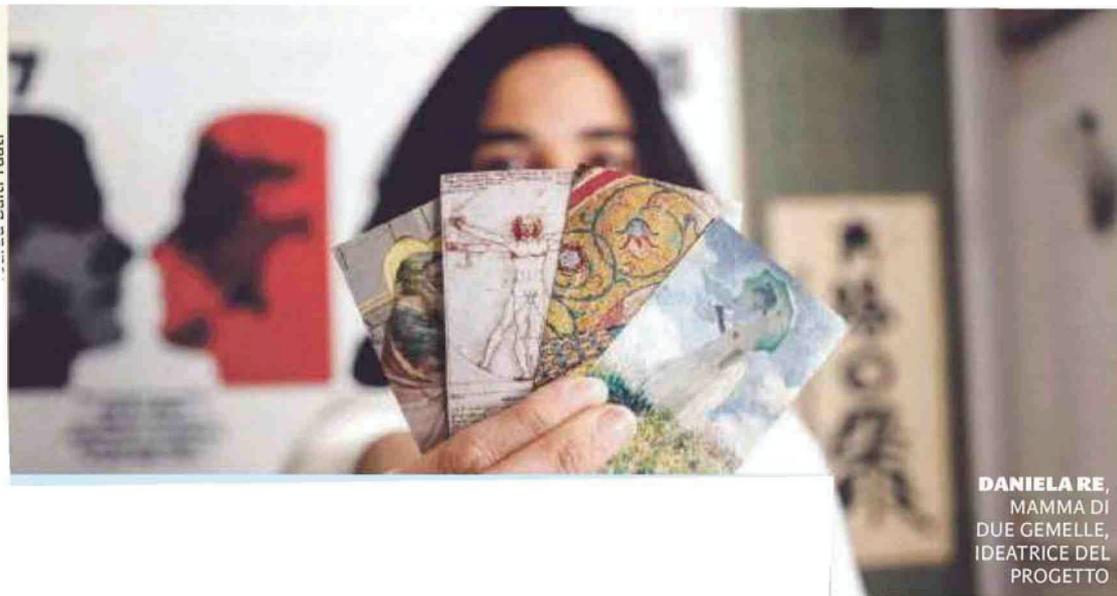
propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentono ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli.



LA COPERTINA. LO STARTER PACK COSTA 3,50 €: ALBUM CON TRE PACCHETTI DI FIGURINE INCLUSI L SINGOLO PACCHETTO DI FIGURINE COSTA 0,60 €. **IN EDICOLA**



► 8 febbraio 2020



DANIELA RE,
MAMMA DI
DUE GEMELLE,
IDEATRICE DEL
PROGETTO



Da fare in famiglia

ARTONAUTI

Dopo l'**incredibile successo** della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano con una nuova avventura: Il Novecento, alla ricerca dei tesori rubati. In edicola

AVVISO A PAGAMENTO

PICASSO? CE L'HO, MIRÓ? MI MANCA

Le figurine dell'Arte divertono tutti: adulti, bambini, mamme e insegnanti

«**Imparare l'Arte giocando, perchè la Bellezza diventi il pane da mettere a tavola tutti i giorni.**

Un obiettivo semplice per cambiare il mondo; contro ogni pronostico Daniela Re, insegnante e pedagoga e Marco Tatarella, editore, ce la stanno facendo: dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli Artonauti tornano in edicola con una nuova avventura,

alla scoperta di una selezione di importanti artisti del primo Novecento.

Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di **Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian**, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memo-

rizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: **l'arte diventa così un gioco da ragazzi.**

Il primo episodio della serie di album Artonauti

ha avuto un tale successo che non poteva tardare l'arrivo del secondo. Gli Artonauti tornano per sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Nel loro viaggio nel tempo i quattro protagonisti: il cane Argo con Ale e Morgana accompagnati dalla nonna Artemisia si uniscono ai **Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico

europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Negli Stati Uniti del 1943, vengono incaricati dal presidente Roosevelt di salvare le opere d'arte in pericolo e partono così

alla ricerca della **Madonna di Bruges, capolavoro di Michelangelo trafugato dai nazisti.**

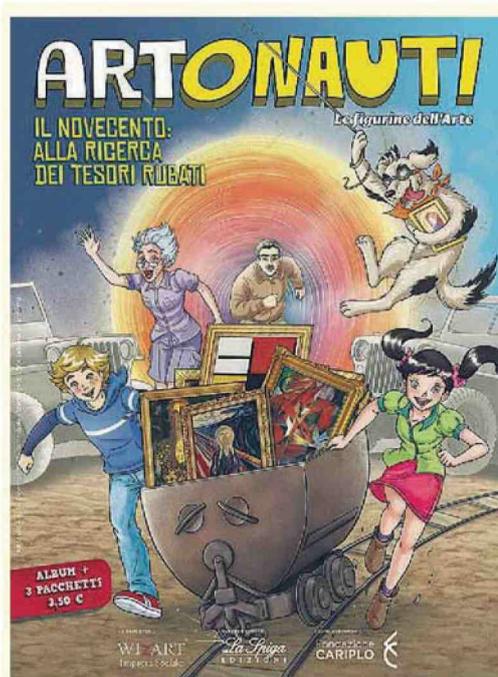
Attraversano l'Europa aprendo delle finestre di approfondimento sugli artisti delle avanguardie storiche, spesso vittime di censura da parte del regime nazista per aver prodotto "arte degenerata".

L'album, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni, è ancora più ricco e interattivo: si compone di **116 pagine**, 15 tavole di illustrazione, ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle **324 figurine e 24 indovinelli**, tra "aguzza la vista", rebus e giochi di parole, oltre a veri e



propri indizi per portare avanti la caccia al tesoro. 25 coppie di Twin Cards collezionabili consentono ai bambini di allenare la memoria, riconoscendo le opere a partire dai dettagli.

L'ARTE DIVENTA UN GIOCO DA RAGAZZI: SCAMBIANDOSI LE FIGURINE I BAMBINI MEMORIZZANO LE OPERE



LA COPERTINA. LO STARTER PACK COSTA 3,50 €: ALBUM CON TRE PACCHETTI DI FIGURINE INCLUSI L SINGOLO PACCHETTO DI FIGURINE COSTA 0,60 €.

IN EDICOLA



► 8 febbraio 2020



DANIELA RE,
MAMMA DI
DUE GEMELLE,
IDEATRICE DEL
PROGETTO



il libro



MICHELLE E FRANCESCA
A sinistra, Matteo Salvini con la fidanzata Francesca Verdini. Più a lato, Michelle Obama.

Se il nuovo femminismo riparte da first lady e dintorni

TUTTE LE PROTAGONISTE IN ROSA DEL *GRANDE INGANNO*

Il pensiero è profondo, la scrittura leggera, l'ironia dominante. Marianna Aprile, giornalista di *Oggi*, si è presa una bella gatta da pelare con *Il grande inganno* (Piemme, 225 pag, 18,50 euro): affrontare la condizione delle donne in politica (sia nell'impegno partitico e istituzionale, sia sotto i riflettori mediatici che illuminano da sempre e sempre più le cosiddette first lady), come un nodo centrale del dibattito sulle relazioni paritarie e sul sempre atteso sfondamento del "soffitto di cristallo" che impedisce al genere femminile di entrare davvero nella stanza dei bottoni e, soprattutto, di innovare stili di lavoro, d'impresa, di comportamento.



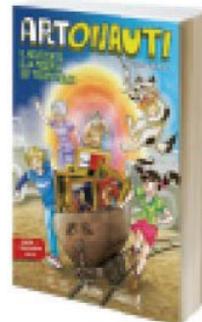
Ma se il viaggio conduce a interessanti consigli (anche pratici) per «cambiare le regole», lungo l'itinerario il lettore non ha certo modo di annoiarsi: il percorso, infatti, è un succedersi di "incontri". Grazie alla sua abilità di giornalista e, in particolare, di intervistatrice, Marianna Aprile ci porta vicinissimi al mondo di Michelle Obama, Melissa Trump, Agnese Renzi, Veronica Lario, Olivia Paladino (la compagna del premier Conte), Francesca Verdini (la fidanzata di Salvini di cui mai nessuno finora aveva scoperto così ampiamente abitudini, ambizioni, desideri), e poi Bonino, Boldrini, Boschi... La tesi è che «la politica nasconde le donne». Sarà vero? E fino a quando? **L.C.**



L'AUTRICE DEI CELEBRI ORECCHINI DI PERLE

Una Scarlett Johansson giovanissima (aveva 18 anni), un Colin Firth ancora all'apice del suo fascino: quando, nel 2003, uscì il film *La ragazza con l'orecchino di perla*, il romanzo di Tracy Chevalier da cui era tratto, sul celebre ritratto del pittore seicentesco olandese Jan Vermeer, era già un best seller. In Italia fu tradotto nel 2000 e vendette 2 milioni di copie. Ora l'autrice, che è nata nel 1962 negli Stati Uniti ma vive a Londra, torna con un nuovo romanzo, *La ricamatrice di Winchester*, sempre per Neri Pozza, storia di una "zitella" inglese negli anni Trenta e della sua capacità di ribaltare un destino che sembrava già scritto. **V.P.**
La ricamatrice di Winchester, di Tracy Chevalier, Neri Pozza, euro 18, pag. 287.

FIGURINE



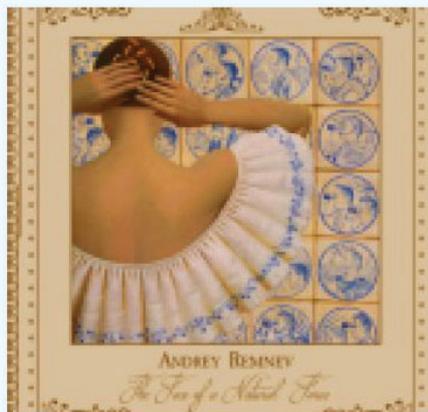
ARTONAUTI, L'ARTE È UN GIOCO DA RAGAZZI

Il più famoso album di figurine è quello dei calciatori, ma ce ne sono di animali, di personaggi dei cartoon e, sorpresa, anche quello delle opere d'arte. È *Artonauti*, il primo album dedicato alla storia dell'arte, di cui è già in edicola la seconda edizione. L'idea è nata dalla creatività di Daniela Re e di Marco Tatarella per invogliare i bambini dai 7 ai 14 anni a scoprire i grandi capolavori di tutti i tempi. Alle figurine si aggiungono spiegazioni, racconti curiosi, aneddoti e indovinelli per contestualizzare le opere. **La nuova collana è ispirata ai Monuments Men**, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo. Nelle 116 pagine dell'album si susseguono ben 112 opere d'arte da ricostruire grazie alle 324 figurine, in vendita al prezzo di € 0,60 per pacchetto. **M.P.**
Per info: www.artonauti.it

LA MOSTRA

Il mondo incantato del russo Andrey Remnev

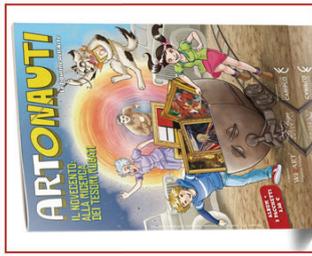
Una gioia per gli occhi: oro, cigni, volti maestosi di donne, angeli e unicorni, il mondo del russo **Andrey Remnev** è un viaggio a metà tra arte *nouveau* e ipermoderna, arte del passato e tradizione russa. Ammiratore degli italiani Benozzo Gozzoli e Piero della Francesca, Remnev è stato lanciato in Italia dalla Dorothy Circus Gallery di Roma con dodici opere pittoriche. E ora sarà esposto anche al Centro Culturale Russo di piazza Cairoli, Roma (dal 6 al 20 febbraio; www.dorothycircusgallery.it). **S.Cap.**



Artonauti: il primo album di figurine dell'arte

SCAMBIARE TELE DI MATISSE CON PICASSO E SALVARE L'ARTE DALLA DISTRUZIONE E DAI FURTI DI GUERRA

Artonauti è un album di figurine ma è anche la storia di due bambini e un cane che compiono un fantastico viaggio nel tempo alla scoperta dei tesori dell'arte tra le grotte di Lescaux, le piramidi egizie, lo studio di Leonardo e la Parigi Impressionista. Le figurine compongono affreschi, dipinti, sculture e ogni tessera svela un particolare di un'opera. Scambiandosi le figurine i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli



artisti che le hanno prodotte a partire dai particolari raffigurati. Oltre alle bellissime immagini, le pagine dell'album danno spazio a curiosità, aneddoti ma anche giochi e indovinelli che faranno avvicinare i piccoli lettori agli artisti e alle loro vite.

IL NOVECENTO: ALLA RICERCA DEI TESORI RUBATI

In questo nuovo episodio della collana di album di figurine

dalla distruzione e dai furti di guerra. Durante il loro viaggio nel tempo, gli Artonauti saranno accompagnati da degli eroi davvero speciali: i Monument Men, direttori di musei, artisti, architetti e insegnanti che hanno rischiato la vita per proteggere i più grandi tesori dell'arte e della civiltà mondiale.



Gli Artonauti avranno l'occasione di incontrare i protagonisti delle Avanguardie storiche della prima metà del '900 come Matisse, Munch, Klee, Kandinsky, Klimt, Miró, Chagall, Picasso, Modigliani, Gromchaeva, Boccioni e Mondrian, solo per citarne alcuni.

NON SOLO FIGURINE...

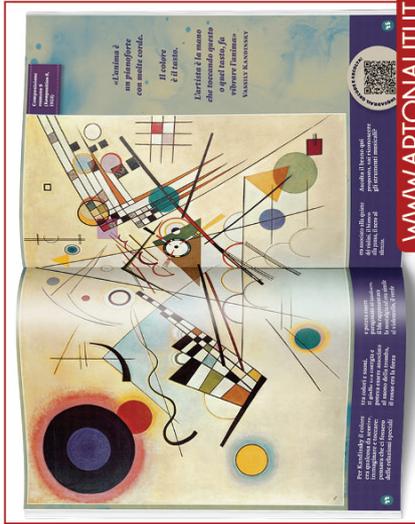
Le figurine dell'album compongono i capolavori degli artisti. Il retro di ogni figurina riporta il titolo dell'opera, l'autore, l'anno di realizzazione e il luogo dove è custodita. Ogni pacchetto di figurine contiene 5 figurine + 1 Twin Card.



Scambiandosi le figurine i bambini memorizzano le opere e gli artisti che le hanno realizzate. Collezionando le 25 coppie di Twin Cards, spargendole coperte su un tavolo, possono giocare a riconoscere le opere a partire dai dettagli. Scartando i pacchetti di figurine tenete gli occhi bene aperti: potreste trovare uno dei Golden Ticket di Artonauti. I nostri biglietti dorati hanno un solo significato: avete vinto un premio! • RS



rine dedicate alla storia dell'arte e i protagonisti Ale, Morgana e Argo, accompagnati dalla nonna Artemisia, si confrontano con i più grandi Maestri della prima metà del '900. Ambiziosa missione: salvare l'arte



WWW.ARTONAUTI.IT

PASSIONI



Foto: Getty Images

Settant'anni di 45 giri

È stato simbolo di un'epoca storica, il primo passo verso un'idea più moderna di ascolto della musica: il vinile formato 45 giri, che compie 70 anni, era portatile, leggero, economico, offriva dieci minuti di musica incentrati su un singolo. Un oggetto semplice quanto rivoluzionario, che è nato da una sfida tra due grandi case discografiche, la Columbia Records e la Rca. La prima nel 1948 aveva brevettato il 33 giri, che aveva preso immediatamente il posto del vecchio 78 giri, la seconda, che si era ritrovata tagliata fuori, era pronta al lancio del 45 giri già l'anno successivo e nel 1950 invase il mercato. Leggende metropolitane raccontano che il nome 45 giri sia il risultato di 78 meno 33.



Il Salone dedicato ai piccoli

Ai padiglioni della Fiera di Gonzaga (Mantova) torna il Salone dedicato al bambino. Sabato 1 e domenica 2 febbraio spazio a *workshop* informativi, incontri, laboratori per i piccoli e molto altro. Tante proposte e appuntamenti pensati per bambini e genitori. www.gioiababy.com



Le figurine dell'arte

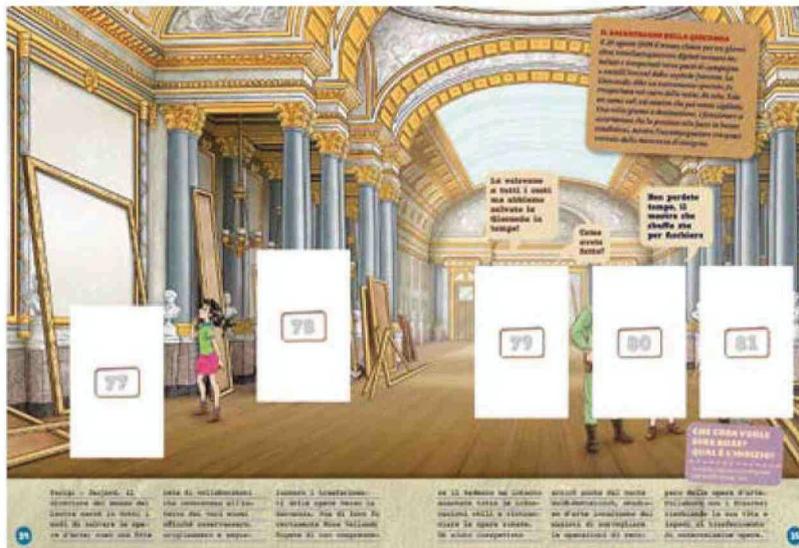
Nate per sensibilizzare i più piccoli alla tutela del patrimonio culturale, le figurine dell'arte Artonauti, dopo il successo della prima collezione, tornano con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento.



► 1 febbraio 2020

Le figurine dei Monuments Men

Milano. Dopo l'esordio fortunato dello scorso marzo (quattro le ristampe), i protagonisti di «**Artonauti. Le figurine dell'arte**» tornano in edicola con «**Il Novecento. Alla ricerca dei tesori rubati**». Nel nuovo episodio Ale, Morgana e il cane Argo, i personaggi ideati da **Daniela Re e Marco Tatarella**, si confrontano con i **Monuments Men**, che durante la seconda guerra mondiale misero a rischio la loro vita per proteggere dalla distruzione e dalle rapine naziste i tesori dell'arte europea. Inviati dal presidente americano Theodor Roosevelt, nel 1943 andarono alla ricerca della «Madonna di Bruges» di Michelangelo trafugata dai nazisti, ma s'imbatterono anche nei tesori delle avanguardie del primo '900, messe al bando dagli stessi come «arte degenerata». Nelle 116 pagine dell'album, pensato per bambini dai 7 ai 14 anni, figurano 112 opere di artisti come Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinskij, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani e Mondrian, da ricostruire attraverso 324 figurine e 24 indovinelli (nella foto, una scena nel Louvre), mentre sette QR code consentono di ascoltare brani musicali attinenti alle opere. Per chi trova i Golden Ticket sono in palio viaggi culturali. Pensato per divertire i bambini imparando l'arte e la storia, «Artonauti» è pubblicato da **WizArt**. □ **Ada Masoero**



DONNE COME NOI

Daniela Re

LA MAESTRA CHE INSEGNA L'ARTE CON LE FIGURINE

di Elisa Venco

Le dicevano che la sua idea non avrebbe mai funzionato. Invece l'album *Artonauti*, che questa 40enne milanese ha realizzato insieme al marito, ha venduto 200.000 copie. «Chi impara ad amare la bellezza da piccolo la cercherà per tutta la vita»



Quattro milioni di pacchetti di figurine e 200.000 copie vendute con il numero d'esordio sarebbero un buon risultato per ogni casa editrice. Se poi si pensa che a concepire *Artonauti*, il primo album dedicato all'arte, è un'esordiente del settore, la 40enne milanese Daniela Re, non si può che ammirarla. E poi chiederle: come si spiega il successo della sua iniziativa? «Uno dei segreti sta nel fatto che *Artonauti* non è tanto un album didattico quanto un gioco a tema culturale. Nella prima collezione, attraverso le storie dei 2 protagonisti e del loro cane che, viaggiando nel tempo, passano dai graffiti di Lascaux alle opere di Giotto fino ai quadri di Gauguin, i bambini si trovano ad attaccare le figurine, ma anche a rispondere a indovinelli e a risolvere quiz. I livelli di lettura sono molteplici, a seconda dell'età. I più piccoli si limiteranno a scambiarsi le immagini, i più grandicelli si concentreranno sulla storia, i ragazzini forse si appassioneranno alle vite degli artisti o si interrogheranno su quello che per me è il tema implicito dell'album: perché da sempre gli uomini hanno voluto lasciare tracce di sé mediante l'arte?».

Ha parlato del primo segreto. Ce ne sono altri? «Credo che *Artonauti* abbia risposto a un bisogno inpresso: rendere la bellezza accessibile a tutti. Lavorando come docente (di arte in inglese, ndr) nelle scuole primarie mi sono resa conto come spesso, nonostante Google che dischiude da una tablet i musei del mondo, i piccoli non vengano incuriositi sull'arte. L'album serve a farli lavorare in autonomia, li fa concentrare sui dettagli delle opere di cui attaccare le figurine, racconta

le vite degli artisti senza nozionismi. E costa meno dei libri nei bookstore dei musei dove, tra l'altro, non tutti i genitori sono abituati ad andare. Anzi, sa una cosa? Io, che speravo nel consenso dei bambini, sono rimasta più impressionata da quello arrivato dagli adulti».

Cioè? «Sui social sono nati moltissimi gruppi di estimatori di *Artonauti*: per scambiarsi le figurine, si incontrano nelle varie città e a volte poi vanno insieme alle mostre».

Come un Tinder degli amanti dell'arte. «Più o meno (ride, ndr). Oltre ai capolavori, credo li appassionino anche il rituale nostalgico di incollare figurine. Tanti conservano i nostri album perché ritrovano il piacere di qualcosa che si completa nel tempo. Mi hanno anche scritto da case di riposo in cui li usano con gli anziani, per sollecitare l'attenzione e la memoria. Ricordo un signore che non parlava con nessuno, ma è uscito dalla sua stanza per scambiare le figurine. Il che mi porta a credere, come ho già detto, che oggi tante persone abbiano bisogno di godere della bellezza: magari

PERCHÉ LEGGERE QUESTO ARTICOLO

È in edicola il secondo album degli *Artonauti*. Si intitola *Il Novecento: alla ricerca dei tesori rubati*. E racconta i "Monuments men", eroi che hanno rischiato la vita per salvare celebri capolavori durante la Seconda Guerra Mondiale, già al centro dell'omonimo film con George Clooney.

Però nessuno voleva finanziarlo. «Sì, mi dicevano che nessuno avrebbe comprato un prodotto sull'arte venduto in edicola, perché chi può compra libri, mentre chi non può o non se ne intende non compra nulla. Nel 2018 però il progetto ha vinto un finanziamento Cariplo da 100.000 euro. Così ci abbiamo provato, e con Marco abbiamo fondato Wizard, casa editrice di *Artonauti*. Dato il successo dell'album uscito a marzo, nel dicembre 2019 ne è arrivato un secondo, dedicato ai "Monuments men" (vedi box, ndr), e il terzo è previsto per settembre 2020».

Oltre all'album, sono arrivate 2 bambine. «Sì, da un anno e mezzo abbiamo le gemelle Alice e Ines, che sono già andate a una piccola mostra. Sono convinta che, se stimolati nel modo giusto, i bimbi che scoprono la bellezza continueranno a cercarla per il resto della vita. Magari saranno architetti che lavoreranno per le città. Oppure saranno panettieri che mostreranno i loro prodotti in vetrine allestite con cura. La bellezza è una forma di resistenza all'incuria, alla fretta, alla superficialità. Per questo sono lieta che alcuni genitori ci abbiano fatto sapere che, grazie agli *Artonauti*, i loro figli hanno chiesto di essere portati al museo».

Lei da piccola nei musei ci andava? «Sì, ma non spesso. I miei non erano esperti perciò credo che avrebbero apprezzato il mio album. Comunque allora l'arte si insegnava con metodi di meno coinvolgenti. Mi ricordo di una gita in una chiesa di Mantova, perché lì ho scattato una foto che possiedo ancora: si vedono la suora che ci spiega un quadro e tutti i miei compagni girati dall'altra parte, a guardare un gelataio».

©IPRODUZIONE RISERVATA



Seconda collezione di «Artonauti»

L'album di figurine che fa scoprire l'arte ai bambini

■ Il miglior modo, per i bambini e non solo, di passare le giornate di festa con il classico «ce l'ho, ce l'ho, manca» imparando la storia dell'arte divertendosi. Dopo l'incredibile successo della prima collezione di figurine dell'arte, gli **Artonauti** sono tornati con una nuova avventura, alla scoperta delle avanguardie storiche del primo Novecento insieme ai Monuments Men, gli eroi silenziosi che durante la Seconda guerra mondiale hanno salvato il patrimonio artistico europeo da uno dei più grandi furti della storia.

Grazie alla creatività e alla passione di Daniela Re e di Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, gli Artonauti tornano per accompagnare i bambini alla scoperta della storia dell'arte, affrontando questa volta una sfida ancora più grande: sensibilizzare i più piccoli alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale.

Se nel primo album gli Artonauti avevano incontrato i più grandi artisti e le più celebri opere dalla preistoria a Gauguin, in questa seconda collezione i nostri protagonisti si

confrontano con le avanguardie storiche della prima metà del Novecento. Ogni figurina svela un particolare di un'opera, componendo capolavori di Matisse, Picasso, Munch, Klee, Kandinsky, Marc, Klimt, Miró, Chagall, Modigliani, Goncharova, Boccioni e Mondrian, solo per citare alcuni artisti dell'album. Scambiandosi le figurine - con il classico gioco «ce l'ho, ce l'ho, mi manca» - i bambini memorizzano e riconoscono le opere e gli artisti che le hanno prodotte: l'arte diventa così un gioco da ragazzi.

Segnalibro

Pizzaballa? No, Matisse e Modigliani

di Simone Mosca

Suoni visionari

Da cinque anni per tre giorni e tre notti d'estate il giardino di Villa Arconati è il visionario palco di Terraforma, rassegna onirico-musicale entrata tra i vanti di Milano. Una storia iniziata nel 2014 che si (auto)celebra con *Fotosintesi* (Threes), libro a tiratura limitata curato da Maddalena Scarzella e Riccardo Linarello dove il racconto è affidato ai disegni dei progetti con cui Matteo Petrucci dà ogni volta un corpo diverso al festival e alle immagini raccolte sul campo da sei fotografi. Il testo *Terraformaidea* è invece di Francesco Cavaliere, artista bolognese che mercoledì presenterà il volume con una performance intitolata "Lecture metaforiche" alla Fondazione Sozzani, corso Como 10, ore 19.

Picasso celo manca

Usciva lo scorso febbraio il primo albo di *Artonauti* pubblicato da Wizard dove invece di scambiarsi Ronaldo con Lukaku e impazzire sul Pizzaballa di turno si giocava ad appiccicare le figurine con i capolavori di Leonardo e Michelangelo. Indirizzato ovviamente ai più giovani (e amato dai genitori più snob) è andato a ruba. Quattro ristampe dopo, arriva nelle edicole il seguito da oltre 300 figurine (il doppio) e stavolta nelle buste si trovano le avanguardie storiche del primo Novecento. Formazione tipo: Matisse, Picasso, Mondrian, Klee, Kandinsky, Klimt, Miró, Modigliani, Goncharova, Boccioni, Mondrian.

Gli Usa in Icone

Alessandro Carrera ne *Il colore del buio* indaga i segreti delle Rothko Chapel, ecumenico tempio che a Houston, in Texas, reca alle pareti 14 tele nere di Mark Rothko. Poi c'è Angela Vettese che in *Desiderio* propone l'*Orange Marilyn* di Andy Warhol come metafora dell'impossibilità di raggiungere l'oggetto d'amore. Pubblica i titoli Il Mulino nella collana Icone diretta da Massimo Cacciari, presente con gli autori domani all'incontro "Opposti americani" al Parenti, via Pier Lombardo 14, ore 18,30.

Un paio di cin cin

Verso, corso di Porta Ticinese 40, domani alle 19 brinda ai 4 anni. Festa di Natale di Iperborea con presentazione del numero di *The passenger* sul Brasile giovedì all'Après-coup, via Braida 5, ore 18.

I libri più venduti a Milano

□ Posizione nella classifica locale □ Posizione nella classifica nazionale

A CURA DI ANNARITA BRIGANTI

1 CAROFIGLIO La misura del tempo EINAUDI € 18	6 VOLO Una gran voglia di vivere MONDADORI € 19	11 VESPA Perché l'Italia diventò fascista MONDADORI € 20	16 ME CONTRO TE Le fantafiabe di Lui e Sofi MONDADORI ELECTA € 16,90
2 FERRANTE La vita bugiarda degli adulti E/O € 19	7 AUCI I leoni di Sicilia NORD € 18	12 GRAMELLINI Prima che tu venga al mondo SOLFERRINO € 16	17 TOFFA Non fate i bravi CHIARELLETTERE € 16
3 CARRISI La casa delle voci LONGANESI € 22	8 CAMILLERI Autodifesa di Caino SELLERIO € 8	13 KINNEY Diario di una schiappa. Giorni da brivido IL CASTORO € 13	18 VELTRONI Assassinio a Villa Borghese MARSILIO € 14
4 DE GIOVANNI Nozze per i Bastardi di Pizzofalcone EINAUDI € 18,50	9 COTTARELLI Pachidermi e pappagalli FELTRINELLI € 16	14 VERONESI Il colibri LA NAVE DI TESEO € 20	19 MAZZUCCO L'architettura EINAUDI € 22
5 ALLENDE Lungo petalo di mare FELTRINELLI € 19,50	10 GRISHAM L'avvocato degli innocenti MONDADORI € 22	15 RICOLFI La società signorile di massa LA NAVE DI TESEO € 18	20 GRUBER Basta! SOLFERRINO € 13,90

☆ IL caso

Di umili origini, figlia di un materassoio che conosceva l'arte e aveva ambizioni artistiche per la fanciulla, Plautilla Bracci è stata la prima architetta della Storia o, citando il nuovo libro di Melania G. Mazzucco, la prima architetta. Un romanzo storico, con un misto di fatti realmente accaduti e fiction, che prende spunto da questa artista dimenticata a causa del suo essere donna, in un mondo, quello dell'architettura, allora maschile. Di Plautilla resta, oltre a diversi libri sulla sua figura, una villa a forma di vascello, che lei stessa aveva progettato sul Gianicolo, nella Roma del 1600 (nuova entrata al 19° posto). Aspettando l'effetto Natale ovvero gli ultimi acquisti in libreria, da mettere sotto l'albero - regalate libri libri libri! -, la classifica si assesta sui bestseller del momento con altre due nuove entrate, abituate ai piani alti: Donato Carrisi (3° a Milano, 4° in tutta Italia) e i Bastardi di Pizzofalcone di Maurizio de Giovanni (4° versus 2°).

La classifica è il risultato delle vendite nella settimana fra il 2 e l'8 dicembre 2019 nelle librerie Feltrinelli di Milano e provincia. Il confronto è con la classifica di tutte le Feltrinelli d'Italia.

L'intervista

Gipi: "Disegnando ho reso più tenero il ricordo di mia madre"

di Annarita Briganti

Disegna anche mentre facciamo l'intervista, e poi posta il disegno su Twitter. È stato il primo fumettista candidato, qualche anno fa, allo Strega. Fa anche l'illustratore e il regista e i suoi contributi alla trasmissione *Propaganda Live* sono molto divertenti. Gipi è un artista che non punta sull'allegria a tutti i costi, per i temi che tratta, ma ha anche una vena comica, che emerge quando meno te lo aspetti. Il suo nuovo graphic novel, *Momenti straordinari con applausi finti* (Coconino Press), parla di una storia vera: un comico, suo alter ego, che assiste la madre che muore, ma ci sono anche un "bambino elettrico", dei cosmonauti e un uomo primitivo, che è quello che sentiamo nel profondo e che non tiriamo quasi mai fuori.

Cosa succede all'essere figlio quando muore una madre?
«Ho compiuto da poco 57 anni. Ho smesso di essere figlio da molto tempo. Mia madre era molto anziana. Quando è scomparsa, ho sentito che non era un grande dolore, come in teoria avrebbe dovuto essere. Non ho ancora capito cosa sto provando. Non si capiscono mai le cose, ma immergermi nel passato con questo libro ha reso più teneri anche i ricordi

che non lo erano». **Altro grande tema di "Momenti straordinari con applausi finti" è la sterilità del protagonista/autore.**
«Quando l'ho saputo, ho fatto finta di niente, anche perché i figli si possono adottare, ma quello che uno prova dentro è diverso. Solo in Italia essere sterili è considerato una vergogna. Il messaggio più bello che ho ricevuto finora su questo libro è quello di un lettore: "Sei il primo, in 16 anni, a cui dico che sono sterile". Se l'ho aiutato a liberarsi di un peso, vuol dire che sono servito a qualcosa».

Come sta vivendo il suo ritorno all'autobiografia, dopo avere cercato di puntare solo sulla fiction?
«L'autobiografia è una strana, piacevole maledizione. Con il mio penultimo libro pensavo di essere guarito, ma ci sono ricascato. Parlare di se stessi è una richiesta d'amore al lettore, ma mi viene facile. I miei libri non contengono nessuna strategia nei confronti dei lettori. Questo sì è disegnato e scritto da solo, in mesi nei quali iniziavo a lavorare all'alba e finivo di notte, tranne qualche interruzione su Twitter. Fare il disegnatore è un lavoro solitario. C'è bisogno di qualche contatto umano, seppure virtuale».

Come gestisce sui social la sua esposizione, che è grande?
«Se un giorno sono in ospedale per fare una visita al fegato e uno sconosciuto m'insulta su Twitter, reagisco, ma andrebbe nello stesso modo anche al ristorante. Se i vicini di tavolo facessero discorsi razzisti, ci litigherei».

Come si sente a essere uno degli ultimi personaggi pubblici di sinistra-sinistra?
«Sono di centro! Odio le ideologie, come tutto quello che limita la libertà di un essere umano. Non credo nel popolo, non mi entusiasmo quando vedo una piazza piena, e sono convinto che il leader delle sardine sarà divorato dai media. Inoltre, quando i fascisti mi danno della zecca rossa, e rispondo che sono di centro, li mando in confusione».

Qual è il suo augurio di Natale per i lettori?
«Vorrei che non esistesse Babbo Natale e tutte le credenze sparissero. Auguro ai lettori di stare bene e di essere razionali. Vorrei un ritorno a un nuovo e raffinato illuminismo. Sono in corso un abbandono, un rifiuto e un disprezzo della razionalità. È questo il problema. Tutto il resto è un girarci intorno».

Il libro

L'incontro
Gipi firma copie di *Momenti straordinari con applausi finti* (Coconino Press) mercoledì alle 18,30 presso la Feltrinelli Libri e Musica, piazza Duomo - via Ugo Foscolo 1/3. Ingresso libero



La comunità letteraria

Squilla il telefono, l'invito al brindisi è con chi non ti vuole

di Piero Colaprico

Parlare di «comunità di scrittori» è un po' esagerato, anzi non ce n'è traccia reale sui Navigli.

Però dai tempi della Libreria del Giallo di Tecla Dozio e nella geografia di alcuni bar, tra BookCity ad alcune case private, Milano prevede che gli scrittori di medio insuccesso (cioè tutti, tranne alcuni) si conoscano, si abbraccino, incrocino i bicchieri e si accollino solo a colpi di metafora. Fino a ieri mattina,

quando il telefonino dei letterati di lotta e di governo ha vibrato, e vibrato, e vibrato.

Ma chi cavolo... Era Ricky Cavallero di Sem. Biglietto elettronico sul rosso via Whatsapp. Strano: degli oltre 400 invitati compaiono i numeri telefonici. Tutti. Anche di persone che non amano molto la popolarità, come Carlo Feltrinelli o Gianni Ferrari. O che ci tengono alla riservatezza, come Paolo Mieli. O che evitano i colleghi corteggiatori, come la scrittrice Omissis. Nel frattempo qualcuno usciva veloce



▲ Piange il telefono Ricky Cavallero, editore di Sem

dall'elenco, scrivendo che non poteva («Sono in ospedale»), qualcuno ha mandato cuoricini e uno ha protestato: «L'hai rifatto». Ma rifatto cosa?

Lo schermo del telefonino continuava a riempirsi, freneticamente. E allo scoccare del quinto minuto è arrivato il messaggio disperato dell'anfitrione: «Sorry, ho rifatto gruppo invece di broadcast! Abbandonate di corsa!». Chi era sveglio «ha abbandonato», chi dormiva o faceva altro è stato «rimosso», Giacomo Papi e Daria Bignardi fingevano di essere sul Titanic («Ti ho voluto bene»), mentre la falcidia elettronica proseguiva a ritmi forsennati e alfabetici.

La festa è martedì. E sembra che a Cavallero, per il secondo anno incorso nella confusione, sia stato imposto un nuovo modello: gli inviti d'ora in poi verranno fatti da sua moglie. Mentre alcuni scrittori studiavano una massima culturale espressa in un classico, Rambo 2: «È come quando qualcuno ti invita ad una festa. Tu non ci vai. E nessuno se ne accorge...».



Artonauti avanti tutta

Le "figurine dell'arte": venerdì la seconda avventura

La prima scommessa è stata vinta, alla grande. Quindi, perché non alzare la posta? Detto, pensato, fatto. Venerdì nelle edicole più attrezzate, e intelligenti, apparirà la seconda avventura degli Artonauti, le "figurine dell'arte" che al loro debutto, lo scorso marzo, hanno entusiasmato i loro destinatari, bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni, ma certo anche padri e madri, nonni e nonne: quattro le ristampe della serie. Posta più alta, abbiamo detto. Sì, perché la seconda collezione di figurine ne conta ben 324, così da poter ricostruire, nelle pagine dell'album, cresciute a 116, ben 112 opere d'arte. Tutte della prima metà del Novecento, appartenenti alle "avanguardie storiche": Matisse

e Picasso, Munch, Klee e Kandinsky, Klimt, Chagall e Modigliani, solo per citare alcuni maestri. Opere non di rado salvatesi fortunosamente dalla furia ignorante dei nazisti, che le avevano bollate come prodotti di "arte degenerata" - ogni tempo ha i suoi analfabeti e i suoi vandali... -. Così, Daniela Re e Marco Tatarella, fondatori dell'impresa sociale non-profit WizArt, hanno avuto l'intuizione di unire agli Artonauti, Ale, Morgana, il cane Argo e la nonna Artemisia, i Monuments Men: i salvatori di tante opere di assoluto valore. I fortunati collezionisti che in una bustina troveranno un "Golden Ticket" vinceranno, grazie all'organizzazione di Elesta Art Travel, una visita a un museo. O addirittura un tour in una città d'arte. Piccoli Artonauti del 2020.

G.M.W.

